

PROV. 85/162 2016 N. 3
26. Ch. 16



Comune di Fontevivo



Comune di Parma



Comune di Noceto

CONVENZIONE

tra:

Il Comune di Parma (C.F. 00162210348), Via Repubblica, 1, 43121 Parma
rappresentato da FEDERICO PIZZAROTTI

Il Comune di Fontevivo (CF 00429190341), piazza Repubblica di Fontevivo, 1, 43010 Fontevivo
rappresentato da TOMMASO FIAZZA

Il Comune di Noceto (CF 00166930347), piazzale Adami, 1, 43015 Noceto
rappresentato da FABIO FECCI

OGGETTO:

Manutenzione ordinaria e straordinaria e messa in sicurezza del Ponte sul Taro

PREMESSO CHE:

Nel 1816, per volere di Maria Luisa d'Asburgo-Lorena, duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla, fu decretata la costruzione di un ponte solido che collegasse stabilmente le due sponde del fiume Taro sul tracciato della via Emilia;

Il ponte, inaugurato nel 1819, è lungo 565,5 metri, largo 8 metri e consta di 20 arcate. Nel 1828, furono collocate all'accesso del ponte quattro statue di marmo che raffigurano i principali corsi d'acqua del parmense: Parma, Taro, Enza e Stirone, opera dello scultore parmigiano Giuseppe Carra;

A seguito dell'inaugurazione della strada variante alla strada statale 9, via Emilia, avvenuta il 18/06/2005, il tratto di strada che attraversa la frazione Pontetaro è stato trasferito nel 2006

alla gestione dei Comuni di Fontevivo e Noceto, mentre la competenza sul ponte è stata così ripartita:

- Comune di Fontevivo in ragione del 25 %
- Comune di Noceto in ragione del 25 %
- Comune di Parma in ragione del 50 %.

I Comuni, come da nota del 5/12/2011 prot. 214133, hanno in corso un accordo che riguarda la suddivisione delle competenze riguardanti la pulizia del ponte fino al 2015;

CONSIDERATO CHE:

A seguito di sopralluoghi e rilievi, sono state riscontrate situazioni critiche relative allo stato manutentivo di alcune parti dell'infrastruttura, con particolare riguardo alla parte inferiore della arcate, alle parti verticali (timpani) e ad alcuni elementi decorativi posti sempre sui timpani.

Il ponte, che ancora oggi rappresenta una fondamentale opera infrastrutturale e viabilistica per il territorio provinciale, regionale e nazionale, necessita ormai di importanti interventi manutentivi che ne accertino la staticità e consentano di preservarne e recuperarne l'importante valore storico-testimoniale;

I Comuni interessati concordano sulla necessità di un intervento unitario, supportato da uno studio complessivo che evidenzi il reale stato di degrado, eventualmente anche strutturale.

Il Comune di Parma ha affidato la manutenzione del ponte, per il tratto di propria competenza alla Società "Parmainfrastrutture S.p.A.", di cui sono soci anche i Comuni di Fontevivo e di Noceto.

Tutto ciò premesso e considerato,

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Considerato che il Comune di Parma è un Ente dotato di specifiche competenze sul piano tecnico e/o organizzativo in materia di opere pubbliche ed in quanto tale può svolgere attività di supporto e assistenza tecnica ad altre amministrazioni che, per carenza di organico o per notevoli carichi di lavoro del proprio personale tecnico, possono avvalersi di collaborazioni esterne per specifiche competenze professionali;

Per tali premesse viene identificato come Comune capofila il Comune di Parma.

Art. 3

I Comuni concordano di regolamentare le operazioni di gestione, manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza ed in particolare:



- regolamentazione viaria;
- i limiti di velocità da applicare sul ponte ed eventuali restrizioni al traffico;

- calendario delle operazioni ordinarie, piano neve, pulizia infestanti:
 - anno 2016: Comune di Parma
 - anno 2017: Comune di Parma
 - anno 2018: Comune di Noceto
 - anno 2019: Comune di Fontevivo

Si stabilisce che la pulizia dei bordi interni possa avvenire tramite il passaggio trimestrale di una spazzatrice, onde evitare la predisposizione del senso unico alternato durante tale operazione.

Per gli anni successivi, la stessa alternanza, in mancanza di atti di modifica, si intende confermata.

I Comuni concordano di intervenire autonomamente sul tratto di propria competenza, per interventi limitati, relativi al manto stradale, ai paramenti murari e lapidei, assumendosi le relative spese che non costituiranno anticipazioni e non verranno rimborsate.

Qualora l'intervento riguardi più tratti o l'intero percorso si dovrà intervenire unitariamente, per interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e lavori di restauro.

Di detti interventi si tratta diffusamente negli articoli successivi.

Art. 4

Il ponte richiede un primo intervento urgente di messa in sicurezza delle parti che sono aperte al pubblico (a causa di sottopassaggi, servitù ecc.).

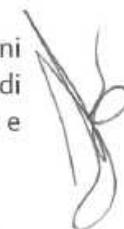
Tale primo intervento può essere realizzato a breve mediante un rilievo della situazione delle campate aperte al sottopasso (due sul lato est e due sul lato ovest), la risoluzione delle problematiche dell'impermeabilizzazione delle arcate sottostanti, la stesura di un progetto esecutivo di messa in sicurezza che verrà messo in opera non appena reperiti i finanziamenti necessari.

I Comuni concordano di dare mandato al Comune di Parma di provvedere, anche attraverso Parmainfrastrutture, alla redazione di un progetto preliminare, finalizzato a definire gli interventi necessari da attuare anche mediante stralci funzionali e che permetta nel contempo di partecipare ad eventuali bandi di finanziamento, ovvero alla specifica richiesta di contributi ad Enti Sovraordinati.

Parallelamente si concorda di procedere ad una campagna conoscitiva della situazione complessiva del ponte, finanziata in quota parte dai tre Comuni (50% Parma, 25% Fontevivo, 25% Noceto), finalizzata ad un intervento ampio di restauro, oltre che alla verifica di idoneità statica e di vulnerabilità sismica.

Tale campagna comprenderà i seguenti interventi:

1. Rilievo delle strutture del ponte con una restituzione mediante fotopiani di tutte le superfici laterali, di intradosso e dei parapetti, che consenta di individuare e mappare tutti i fenomeni di degrado, tutte le fratture e tutte le lacune esistenti;



2. Livellazione del ponte per l'individuazione di eventuali cedimenti delle pile;
3. Perforazioni verticali per determinare la stratigrafia muraria;
4. Rilievo delle quote del terreno e delle caratteristiche dell'alveo;
5. Analisi della situazione statica delle strutture e della portanza del ponte;
6. Analisi chimico-fisica dei materiali e studio dei fenomeni di degrado;
7. Verifica dei sistemi di scarico delle acque piovane;
8. Quant'altro dovesse rendersi necessario in base alle risultanze delle analisi da effettuarsi;

Art. 5

Sulla base dei risultati del rilievo, delle indagini conoscitive e dell'esperienza dei primi restauri sarà possibile redigere un progetto esecutivo per il restauro completo e per la valorizzazione del ponte e dell'intera area circostante.

La quantificazione dei costi della fase finale progettuale e di restauro complessivo, nonché della strategia d'intervento, sarà possibile solo quando la conoscenza del ponte sarà ad uno stato sufficientemente approfondito.

Non appena saranno reperiti i fondi necessari, attualmente non nelle disponibilità dei bilanci comunali, il Comune di Parma, con le modalità stabilite nella presente Convenzione, darà avvio all'elaborazione del progetto esecutivo, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

La progettazione verrà finanziata in quota parte dai tre Comuni (50% Parma, 25% Fontevivo, 25% Noceto).

Art. 6

Non appena saranno reperiti i fondi necessari, il Comune di Parma, con le modalità stabilite nella presente Convenzione, provvederà ad appaltare i lavori oggetto del progetto esecutivo di cui sopra, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

I lavori verranno finanziati in quota parte dai tre Comuni (50% Parma, 25% Fontevivo, 25% Noceto). Qualora nel frattempo, per motivi di urgenza o di carattere tecnico-amministrativo, prima della sottoscrizione della presente Convenzione uno o più fra i Comuni sopra citati, abbia anticipato delle spese per lo svolgimento di attività condivise fra quelle sopra elencate, le somme preventivamente anticipate verranno rimborsate scomputandole dalle spese che saranno successivamente sostenute per le attività contemplate dalla presente Convenzione.

Art. 7

Ai fini della definizione delle funzioni attinenti all'esecuzione dei lavori di cui sopra vengono distinte le seguenti attività:

- a. Responsabile del procedimento;
- b. Stazione appaltante (appalto, aggiudicazione, contabilità generale, proroghe, varianti, contenzioso, ecc.);
- c. Progettazione e relativi aspetti inerenti alla sicurezza (piano di sicurezza e coordinamento);
- d. Ufficio di direzione lavori e relativi aspetti inerenti alla sicurezza (coordinamento in fase di esecuzione);

V.V.



e. Commissione di collaudo;

Il Comune di Parma, in qualità di Comune capofila, provvederà direttamente, anche affidando incarichi professionali o per mezzo della società Parmainfrastrutture S.p.A., alle attività di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e) (presidente della Commissione).

I comuni di Noceto e Fontevivo svolgeranno le attività di cui al precedente punto e), attività di collaudo con un proprio rappresentante ciascuno.

ART. 8

Il Comune di Parma provvederà alla nomina del RUP e delle altre figure professionali di cui al precedente art. 6. I nominativi delle figure professionali che dovranno espletare attività destinate agli altri Comuni saranno indicate dai Comuni stessi.

ART. 9

I pagamenti saranno effettuati dal Comune di Parma direttamente alle ditte appaltatrici dei lavori, dei servizi e delle forniture, nel rispetto delle norme e delle procedure previste dal Regolamento di Contabilità e di ogni altra norma vigente in materia, sulla base degli stati di avanzamento che saranno compilati dal Direttore dei Lavori e controfirmati dal Responsabile del Procedimento designato dal Comune di Parma.

ART. 10

Restano di competenza del Comune di Parma l'emanazione degli atti di approvazione dei progetti distinti per le loro fasi, previa presa d'atto dei Comuni di Noceto e Fontevivo, delle eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera e degli accordi bonari, sempre che questi non determinino un aumento delle somme stanziare.

La predisposizione del Bando di gara sarà concordata con i Comuni di Noceto e Fontevivo e, ove venga scelta la procedura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nella Commissione Giudicatrice sarà nominato un Commissario appartenente ai ruoli di ciascuno dei tre Comuni.

Il contratto d'appalto con l'impresa risultata aggiudicataria dei lavori sarà stipulato e approvato dal Comune di Parma che predisporrà anche l'impegno di spesa.

I maggiori oneri finanziari conseguenti ad eventuali perizie suppletive e/o di variante dovranno trovare copertura finanziaria all'interno del quadro economico dell'intervento.

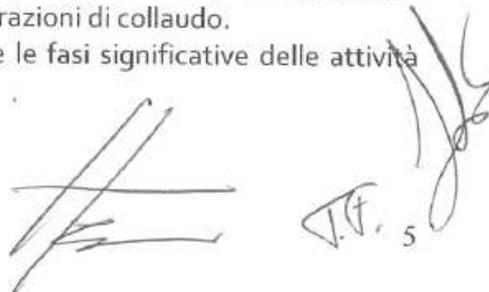
ART. 11

Le parti si impegnano reciprocamente a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

I Comuni di Noceto e Fontevivo metteranno a disposizione gratuitamente del Comune di Parma le aree di proprietà necessarie alla realizzazione dell'opera, per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre il completamento delle operazioni di collaudo.

Il Comune di Parma terrà informati gli altri Comuni su tutte le fasi significative delle attività necessarie alla realizzazione dell'opera.

ART. 12



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the initials 'I.F.' followed by the number '5'.

La durata della convenzione, che ha inizio con la firma del presente atto, rimarrà in vigore anche dopo le operazioni di collaudo dei lavori, per le opere di manutenzione e piano neve.

ART. 13

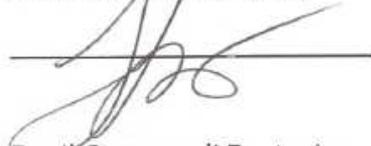
Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Qualora le Parti non dovessero addivenire alla composizione amichevole della controversia, la stessa sarà di competenza esclusiva del giudice amministrativo ai sensi degli artt. 11 e 15 della L.241/1990 ss.mm.ii.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Parma, 26 Aprile 2016

Per il Comune di Parma



Per il Comune di Fontevivo



Per il Comune di Noceto

